



COMUNE DI VICENZA

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI ORTI URBANI NEL COMUNE DI VICENZA

Via F.lli Bandiera, Via Adige, Via Beroaldi e Valletta del Silenzio

Premessa

L'Amministrazione Comunale intende assegnare i seguenti 134 orti urbani, secondo la procedura prevista dalle "Linee guida per l'assegnazione, la gestione e l'utilizzo degli orti urbani di proprietà comunale ubicati nel territorio del Comune di Vicenza" approvate dalla Giunta comunale con delibera n. 145 del 04.11.2020

- n. 24 orti in via F.lli Bandiera – circoscrizione 4
- n. 20 orti in via Adige – circoscrizione 4
- n. 72 orti in via Beroaldi – circoscrizione 7
- n. 18 orti in Valletta del Silenzio – circoscrizione 2

L'assegnazione degli orti riguarda le seguenti categorie definite nelle citate Linee Guida:

- categoria A "Orti per anziani";
- categoria B "Orti per famiglie";
- categoria C "Orti civici".

Il presente bando prevede di assegnare gli orti come segue:

Orti di via F.lli Bandiera (n. 24):

- n. 17 orti categoria A "Orti per anziani"
- n. 6 orti categoria B "Orti per famiglie"
- n. 1 orti categoria C "Orti civici"

Orti di via Adige (n. 20):

- n. 6 orti categoria A "Orti per anziani"
- n. 13 orti categoria B "Orti per famiglie"
- n. 1 orti categoria C "Orti civici"

Orti di via Beroaldi (n. 72)

- n. 34 orti categoria A "Orti per anziani"
- n. 35 orti categoria B "Orti per famiglie"
- n. 3 orti categoria C "Orti civici"

Orti di Valletta del Silenzio (n. 18)

- n. 9 orti categoria A "Orti per anziani"
- n. 8 orti categoria B "Orti per famiglie"
- n. 1 orti categoria C "Orti civici"

Per "orto urbano" si intende un appezzamento di terreno di proprietà comunale di dimensioni variabili, comprese tra 30 e 50 mq, concesso in uso temporaneo, per il perseguimento delle finalità indicate al punto 5 delle linee guida e da utilizzare per la sola coltivazione di ortaggi, fiori e piccoli frutti ad uso familiare, secondo le prescrizioni delle Linee guida.

Per "appezzamento di terreno coltivabile" si intende ogni area verde scoperta con terreno da coltura e copertura vegetale o a questa assimilabile, di estensione pari o superiore a 50 mq, che costituisca pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare di residenza o che sia localizzata nell'ambito del territorio comunale.

Per "famiglia" si intende quella risultante dalla certificazione anagrafica.

Art. 1 - Requisiti per l'assegnazione

Ogni richiedente può presentare domanda per una sola categoria di orti, se in possesso dei seguenti requisiti previsti per ciascuna di esse.

Requisiti previsti per la categoria A "Orti per anziani":

- 1) essere residenti nel Comune di Vicenza;
- 2) aver compiuto 65 anni o essere in quiescenza al momento della presentazione della domanda;
- 3) non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri "appezzamenti di terreno coltivabile";
- 4) essere in grado di coltivare personalmente l'orto.

A parità di punteggio in graduatoria, sarà considerato l'ordine di presentazione della domanda, con precedenza a quella presentata prima.

Requisiti previsti per la categoria B "Orti per famiglie":

- 1) essere residenti nel Comune di Vicenza;
 - 2) non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri "appezzamenti di terreno coltivabile"
- Per ogni "famiglia" è possibile presentare una sola domanda.

A parità di punteggio in graduatoria, sarà considerato l'ordine di presentazione della domanda, con precedenza a quella presentata prima.

Requisiti previsti per la categoria C "Orti civici":

- 1) essere un'Associazione, Fondazione, Cooperativa sociale, Organizzazione di volontariato, Onlus, oppure Istituto scolastico/formativo o altro Ente senza scopo di lucro, operante nell'ambito del Comune di Vicenza da almeno sei mesi. Nel caso in cui l'assegnazione dell'orto sia richiesta per lo svolgimento di attività terapeutiche e riabilitative, la domanda può essere presentata anche da strutture sanitarie e/o assistenziali aventi sede nel territorio comunale.

Ciascuna organizzazione può presentare una sola domanda di assegnazione:

- producendo un progetto che descriva le finalità educative, terapeutiche o culturali che si prefigge raggiungere con i propri associati,
- Indicando quanti associati verranno coinvolti dei quali la quota prevalente deve essere residente nel Comune di Vicenza.,
- Indicando quanti altri soggetti (pubblici/privati) sono coinvolti nel progetto.

A parità di punteggio in graduatoria, sarà considerato l'ordine di presentazione della domanda, con precedenza a quella presentata prima

Il possesso dei requisiti per ciascuna categoria deve essere dichiarato dal richiedente sotto la propria responsabilità, con autocertificazione sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora i requisiti personali cambiassero nel corso del periodo dell'assegnazione, il richiedente dovrà comunicare tempestivamente le variazioni sopravvenute, pena la decadenza della concessione stessa.

Art. 2 - Durata e modalità di assegnazione

Le assegnazioni degli orti hanno una durata complessiva di anni 3, rinnovabili per lo stesso periodo per ulteriori 3 volte (massimo 12 anni), fatto salvo il permanere dei requisiti elencati al punto 2 delle linee guida e che non si verifichi da parte del Comune, la necessità di acquisire la disponibilità delle aree per mutate esigenze di interesse collettivo. Tre mesi prima della scadenza delle assegnazioni di ogni triennio rinnovabile, gli interessati al rinnovo dovranno farne richiesta formale con apposito modulo.

Gli orti urbani non sono cedibili, né trasmissibili a terzi a nessun titolo.

Le graduatorie sono approvate con determinazione dirigenziale e devono essere applicate dal gestore convenzionato con il Comune per l'assegnazione degli orti seguendo l'ordine di classificazione dei richiedenti.

Le graduatorie rimangono valide fino al loro esaurimento e sono utilizzate per l'assegnazione degli orti disponibili a seguito di eventuali rinunce degli assegnatari, ovvero per l'assegnazione di eventuali orti aggiuntivi individuati dal Comune. Dopo l'esaurimento delle graduatorie, ove sussistano ancora orti assegnabili, si procede alla pubblicazione di un nuovo bando.

Qualora vi fosse disponibilità di orti in una categoria la cui graduatoria risulta esaurita, è possibile assegnare l'orto libero a un richiedente in graduatoria in altra categoria, secondo l'ordine di classificazione.

Art. 3 - Criteri di attribuzione dei punteggi per la formazione delle graduatorie di concessione

Ai fini della formazione delle graduatorie, alle domande di assegnazione sarà assegnato un punteggio sulla base dei seguenti criteri:

CATEGORIA A - "Orti per anziani" – punteggio massimo: 15 punti

- | | |
|--|---------|
| 1) <u>Fascia d'età:</u> | |
| - età dai 65 anni compiuti in su | 5 punti |
| - in quiescenza con meno di 65 anni | 3 punti |
| 2) <u>Componenti della "famiglia" del richiedente:</u> | |
| - 1 componente | 4 punti |
| - 2 componenti | 3 punti |
| - oltre 2 componenti | 2 punti |
| 3) <u>Precedenza in quanto già concessionario di un orto</u> | |
| - da più di dieci anni | 6 punti |

- da 5 anni a 10 anni 5 punti
- da 2 a 4 anni 3 punti
- da meno di due anni 1 punto

A parità di punteggio complessivo, sarà considerata la data di presentazione della domanda.

CATEGORIA B - "Orti per famiglie" – Punteggio massimo: 15 punti
--

1) Componenti della "famiglia"

- oltre 4 componenti 10 punti
- 4 componenti 8 punti
- 3 componenti 6 punti
- 2 componenti 4 punti
- 1 componente 2 punti

3) Precedenza in quanto già concessionario di un orto

- da più di 5 anni 5 punti
- da 2 a 4 anni 3 punti
- da meno di due anni 1 punto

A parità di punteggio complessivo, sarà considerata la data di presentazione della domanda.

CATEGORIA C - "Orti civici" – punteggio massimo: 15 punti
--

1) Tipologia dell'attività proposta

Valutazione del progetto socio-educativo e delle sue finalità in relazione alla domanda di concessione fino a 6 punti

2) Numero di utenti coinvolti nell'attività dell'orto

- oltre 15 utenti 4 punti
- da 10 a 15 utenti 2 punti
- meno di 10 1 punto

3) Precedenza in quanto già concessionario di un orto

- da più di 5 anni 5 punti
- da 2 a 4 anni 3 punti
- da meno di due anni 1 punto

A parità di punteggio complessivo, sarà considerata la data di presentazione della domanda.

Art. 4 - Canone concessorio

Per ogni orto assegnato alle categorie A e B è applicato un canone concessorio annuo di € 40,00, a copertura delle spese per la gestione e la manutenzione ordinaria, con possibilità di adeguamento triennale da parte del Comune. In caso di concessione di durata inferiore all'anno, il canone è rapportato ai mesi di durata della stessa.

Il canone deve essere versato dal concessionario al gestore nei tempi e nei modi concordati con il medesimo.

Per i concessionari appartenenti alle categorie A e B che presentino reddito ISEE in corso di validità inferiore alla soglia minima di povertà stabilita dalla Regione Veneto, il canone può essere ridotto al 50%.

Per l'anno 2020 la soglia minima di povertà stabilita dalla Regione Veneto prevede un ISEE non superiore ad € 6.695,91 riferito ai redditi 2018.

Nei casi di interruzione, decadenza, revoca o cessazione a qualsiasi titolo della concessione, i versamenti relativi ai canoni e alle quote forfettarie già versate non sono rimborsabili.

Art. 5 – Regole di utilizzo degli orti urbani

I concessionari si impegnano a rispettare le regole e le condizioni stabilite nelle Linee guida per l'uso dell'orto urbano loro concesso. In particolare sono tenuti a:

- rispettare i confini e le quote altimetriche del terreno concesso;
- coltivare l'orto assegnato con continuità;
- mantenere l'orto assegnato in buono stato e in ordine e a non introdurre nell'area materiale di risulta o recupero (cassette, vetri, armadi, tavolini, sedie, sacchi di nylon, legname, materiale in pvc, materiale edile, ecc.);
- tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, eventuali locali di ricovero attrezzi, viottoli e fossi di scolo e a non realizzare, all'interno dell'orto concesso, nessun tipo di pavimentazione o modifiche dell'assetto dell'area;
- contribuire alla manutenzione ordinaria degli spazi comuni, liberandoli da erbacce e da quant'altro deturpi o degradi l'ambiente, con particolare riguardo al tratto prospiciente il proprio orto;
- provvedere nei mesi invernali all'eventuale pulizia e sgombero di neve e ghiaccio dalle vie di accesso agli orti, con deposito della neve in aree che non ostacolano il transito;
- usare con diligenza e senza sprechi l'acqua per l'irrigazione;
- osservare le disposizioni per la raccolta differenziata e smaltire i residui di sfalci e di potatura attraverso processi di compostaggio (la produzione di compost può essere gestita in forma individuale all'interno del proprio orto o mediante conferimento in area collettiva, controllata e gestita in modo tale da non comportare odori sgradevoli, degrado e incuria dell'area);
- adottare metodi di coltivazione biologica;
- pagare nella misura ed entro i termini stabiliti il canone di concessione;
- vigilare sull'insieme degli orti segnalando al gestore ogni eventuale anomalia;
- mantenere un comportamento corretto e di reciproco rispetto nei confronti degli altri concessionari per una pacifica e serena convivenza, segnalando eventuali criticità direttamente al gestore;
- consentire in qualsiasi momento l'accesso al proprio orto al personale incaricato dal gestore e/o dal Comune.

Il concessionario di un orto è personalmente responsabile di ogni danno causato a persone e/o cose, per colpa o dolo. E' tenuto a risarcire anche i danni arrecati sia all'appezzamento assegnato che alle parti comuni, nonché a rimborsare eventuali spese sostenute per il ripristino dei danni.

Il Comune resta sollevato da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dell'orto urbano concesso.

Il Comune non risponde per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, interruzione di servizi che si verificano negli orti urbani concessi, né per eventuali infortuni occorsi al concessionario o a terzi in conseguenza dell'uso dell'orto o per passaggio o stazionamento di persone nello stesso.

Art. 6 - Modalità di presentazione della Domanda

Per presentare la domanda di assegnazione deve essere utilizzato esclusivamente il modulo allegato al presente bando.

La domanda può essere presentata tramite e.mail o personalmente indifferentemente presso una delle sedi dove sono ubicati gli orti negli orari di apertura al pubblico sotto riportati:

- Circoscrizione 2 – Via E. De Nicola, 8 – nei giorni di lunedì e martedì dalle 9:00 alle 12:30
contatti: e.mail circoscrizione2@comune.vicenza.it - - tel. 0444-222720
- Circoscrizione 4 – Via Turra, 70 - dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 16:30 alle 18:00
e-mail: circoscrizione4@comune.vicenza.it - tel. 0444-222740
- Circoscrizione 7 – Via Rismondo 2
dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 12:30 e nei pomeriggi di martedì e giovedì dalle ore 16:30 alle 18:00
e-mail: circoscrizione7@comune.vicenza.it – tel. 0444-222770.

Nel caso di chiusura degli uffici per motivi legati all'emergenza da Coronavirus le domande dovranno essere presentate esclusivamente tramite e-mail a uno degli indirizzi sopra riportati.

Le domande verranno raccolte dal 16/11/2020 fino al 10/12/2020.

Il recapito della domanda nei termini indicati è ad esclusivo rischio del mittente; farà fede la data di ricezione attestata dal timbro di presentato apposto dall'Ufficio ricevente.

La domanda di partecipazione, in carta semplice, redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal richiedente e corredata da fotocopia del suo documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale, deve essere compilata in ogni sua parte, pena l'impossibilità di attribuire i punteggi previsti dal bando.

L'esame delle domande e la predisposizione della relative graduatorie saranno effettuati da una commissione interna all'Amministrazione Comunale. Le graduatorie saranno pubblicate per almeno dieci giorni nel sito internet del Comune di Vicenza www.comune.vicenza.it.

Art. 7 - Pubblicità

Il presente Bando sarà pubblicato nel sito istituzionale del Comune di Vicenza www.comune.vicenza.it.

Per informazioni, contattare le sopra indicate sedi circoscrizionali sopra indicate.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
ISTRUZIONE SPORT E PARTECIPAZIONE
Dott.ssa Elena Munaretto

